

REPowerEU

autoproduzione energia rinnovabile PMI

Il decreto direttoriale del 30 giugno 2025 riapre lo sportello per l'accesso ai contributi a fondo perduto dedicati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle **PMI**, confermando le regole precedenti ma introducendo importanti specificazioni: è ***esclusa la partecipazione per chi ha già presentato domanda nello sportello chiuso a giugno***, vengono confermati tra i soggetti e settori non ammissibili quelli ad alta intensità energetica o ad alte emissioni di CO₂ e vengono precisati ulteriormente i criteri di valutazione e la documentazione richiesta. Restano disponibili oltre **178 milioni** di euro, con domande presentabili **dall'8 luglio al 30 settembre** 2025 tramite piattaforma **Invitalia**.

fonte

- [Comunicato MIMIT](#)
- [Sito INVITALIA](#)
- [Decreto direttoriale 30 giugno 2025](#)

beneficiari PMI

requisiti

1. regolarmente costituito,
2. pieno e libero esercizio diritti,
3. non avere ordine recupero aiuto illegale,
- 4. non essere in difficoltà,**
- 5. contabilità ordinaria,**
6. obblighi contributivi regolari,
7. condanne,
8. interdizioni,
9. antimafia,
10. incapacità,
11. DNSH.

esclusioni

1. Sezione A - Agricoltura, silvicoltura e pesca: ateco specifici,
2. Sezione B - Attività estrattive: intera sezione,
3. Sezione C - Attività manifatturiere: ateco specifici,
4. Sezione D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata: intera sezione,
5. Sezione E - Fornitura di acqua; gestione di reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento: ateco specifici,
6. Sezione G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio: ateco specifici,
7. Sezione H - Trasporto e magazzinaggio: ateco specifici,
8. Sezione S - Attività artistiche, sportive e di divertimento: ateco specifici.
- 9. alta intensità energetica (energivori),**
- 10. alta emissione CO₂ (ETS).**

progetti ammissibili

costi ammissibili

1. installazione fotovoltaico o eolico,
2. spese funzionali e messa in esercizio (materiali e immateriali),
3. sistemi di stoccaggio,
4. diagnosi energetica nuova o integrata (limite massimo 3% della somma sopra 1+2+3) se non considerato adempimento obbligatorio.

note importanti

1. beni nuovi (immobilizzazioni nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato),
2. una sola unità produttiva,
3. energia prodotta interamente autoconsumata,
4. spesa ammissibile minima 30k e massima 1.000k,
5. investimento avviato successivamente alla presentazione della domanda,
6. è necessario fare una diagnosi energetica nuova o integrare quella esistente,
7. gli impianti possono essere installati su edifici esistenti o su coperture di strutture pertinenziali,
8. i programmi di investimento devono essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni,
9. necessaria relazione tecnica ex ante ed ex post.

costi NON ammissibili

- 1.servizi di consulenza continuativi o periodici o connessi alla consulenza fiscale, alla consulenza legale o alla pubblicità,
- 2.acquisto di beni usati,
- 3.lavori in economia,
- 4.acquisto o la locazione di terreni e fabbricati,
- 5.relative a pagamenti a favore di soggetti privi di partita IVA,
- 6.relative a prestazioni gestionali,
- 7.effettuate o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza; tali spese potranno essere ammissibili solo se l'impresa, al momento della presentazione della domanda di agevolazione dimostra che tale società è l'unico fornitore di tale impianto o strumentazione,
- 8.relative a singoli beni di importo inferiore a 500,00 (cinquecento) euro, al netto di IVA.

specifiche leasing

Leasing finanziario ammesso (l'impresa locataria deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. Il suddetto impegno può essere assunto attraverso un'appendice contrattuale che costituisce parte integrante del contratto stesso).

Specifiche contratto di leasing:

1. deve essere stipulato successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
2. deve prevedere l'esercizio anticipato, al momento della stipula del contratto medesimo, dell'opzione di acquisto del bene, come previsto dall'articolo 7, comma 4, del decreto 13 novembre 2024;
3. deve prevedere l'obbligo per la società concedente di comunicare al soggetto attuatore e al Ministero il mancato rispetto da parte dell'impresa delle condizioni contrattuali di corresponsione dei canoni di leasing.
4. agevolabili solo canoni effettivamente pagati e quietanzati entro il termine massimo di 20 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

agevolazione

contributo in conto impianti: 30% per le medie imprese, 40% per le piccole imprese, su impianti rinnovabili e messa in esercizio, 30% sui sistemi di accumulo, 50% sulla certificazione energetica ex ante.

domande

Dalle ore 12:00 di martedì 8 luglio 2025 e fino alle ore 12:00 di martedì 30 settembre 2025. Procedura valutativa a graduatoria con ripartizione in caso di eccesso di richieste. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di agevolazione.

cumulo

Sì.

Nel rispetto delle disposizioni sul divieto di doppio finanziamento di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 richiamato in premessa, il medesimo costo progettuale non può essere, in ogni caso, rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.